

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse da parte di enti privati, con particolare riguardo a quelli del privato sociale, ai fini della qualificazione degli enti da accreditare per l'erogazione del servizio di integrazione scolastica a favore dei minori in condizione di disabilità residenti presso i 20 Comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale frequentanti gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Superiori – Anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027

ART. 1 - PREMESSA

L'Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale (in avanti anche solo "Azienda") è titolare delle funzioni amministrative in materia di politiche e servizi sociali, affidate dai Comuni soci.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., recante il Testo Unico degli Enti Locali (in avanti anche solo "TUEL"), "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)

5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

L'Azienda si propone i seguenti obiettivi:

- Promuovere la qualificazione del sistema di gestione dei servizi alla persona disabile;
- Riconoscere il ruolo attivo della famiglia e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione e scelta;
- Garantire un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati, anche attraverso una qualificata concorrenza tra gli stessi, nel rispetto dei patti e delle condizioni di erogazione del servizio;
- Conferire maggiore qualità, flessibilità e appropriatezza agli interventi di integrazione scolastica.

ART 2 - LA COERENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA CON IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO

La centralità della persona e l'integrazione dei servizi, nell'ottica della valorizzazione del partenariato con il privato sociale, sono sostenute dal vigente quadro normativo regionale. In particolare, la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e ss. mm. (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale) in più parti fornisce elementi da cui ricavare la piena coerenza dell'iniziativa aziendale:

- ✓ nell'art. 2 (Principi e obiettivi), laddove è previsto che "1. Il governo della rete delle unità d'offerta sociali si informa ai seguenti principi:
 - c) libertà di scelta, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni;
 - d) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona;
 - f) sussidiarietà verticale e orizzontale (...)"

- ✓ nell'art. 3 (Soggetti), a mente del quale
- "1. Nel quadro dei principi della presente legge e in particolare secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione:
- a)) i comuni, singoli e associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico;
 - b) le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà;
 - c) i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;
 - d) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale.
2. È garantita la libertà per i soggetti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) di svolgere attività sociali ed assistenziali, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge e secondo la normativa vigente, indipendentemente dal loro inserimento nella rete delle unità di offerta sociali".

* * *

Tanto premesso, il presente Avviso è pubblicato in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 27 novembre 2024 e della determina di avvio del procedimento del Direttore n. 31 del 23.04.2025.

Al fine di meglio comprendere le finalità, gli obiettivi dell'Azienda nell'attivazione della presente procedura ad evidenza pubblica e la natura specifica dei servizi posti in accreditamento si richiamano i seguenti Allegati:

- Allegato 01_ Principi e criteri di gestione;
- Allegato 01a_ Linee Guida;
- Allegato 01b_DGR 312/2023
- Allegato 01c_DGR 2288/2024

posti a base del presente Avviso.

ART 3 - FINALITA' ED OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso di manifestazione di interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed in forza del quadro normativo e programmatico richiamato in Premessa, è finalizzato alla "qualificazione" degli operatori economici, con particolare riferimento agli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso, per la gestione dei servizi, nell'interesse dei Comuni soci, nella forma dell'accreditamento.

ART 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli enti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

ART 4.1 - REQUISITI GENERALI

Per ottenere l'accREDITAMENTO, i soggetti interessati dovranno presentare domanda utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso (**Allegato 02_Domanda di AccredITamento**).

Possono presentare domanda di accREDITamento soggetti pubblici e privati, profit e non profit, di cui all'articolo 65 del D.lgs. n. 36/2023, che operano nel campo socio-assistenziale ed educativo, professionalmente idonei ad operare per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso, in possesso di tutti i requisiti previsti di seguito, singolarmente ovvero in consorzio ovvero in associazione temporanea d'impresa, che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli art. 94 - 95 - 98 del D.lgs. nr. 36/2023 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di accREDITamento dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal Legale Rappresentante di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accREDITamento, le stesse imprese associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo. Dovrà inoltre essere prodotto all'Azienda l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del Patto di AccredITamento.

In caso di consorzio dovrà essere indicato per quali consorziate viene inoltrata domanda di accREDITamento.

L'Azienda stabilisce i seguenti requisiti quali requisiti minimi inderogabili necessari per l'iscrizione all'elenco. L'assenza di uno dei requisiti sottoindicati comporta la non accettazione della domanda. Il venir meno di uno di essi durante il periodo di accREDITamento comporta la revoca dell'accREDITamento.

REQUISITO	DOCUMENTO
➤ Non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dagli art. 94 - 95 - 98 del D.lgs. nr. 36/2023	Dichiarazione dei requisiti

ART 4.2 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' TECNICA ED ECONOMICA

REQUISITO	DOCUMENTO
➤ Capacità tecnica e professionale risultante da: iscrizione al registro della C.C.I.A.A. per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire, se si tratta di impresa; iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004, se cooperativa; inoltre, iscrizione nell'apposito Albo pubblico delle cooperative sociali, se si tratta di cooperativa sociale; inoltre iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;	Domanda di accREDITamento Visura camerale aggiornata

<p>iscrizione negli Albi di riferimento (Regionali o Provinciali), se si tratta di associazioni;</p>	
<p>➤ Sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi</p>	<p>Domanda di accreditamento</p>
<p>➤ Scopo sociale specifico comprendente le attività di assistenza ai disabili e/o attività socio-educative per disabili e/o socio assistenziali e/o socio sanitarie per disabili o equivalenti (art. 1 della Legge 381/91) e similari, desumibile dallo Statuto o dall'atto costitutivo;</p>	<p>Domanda di accreditamento</p> <p>Statuto o Atto Costitutivo</p>
<p>➤ Carta dei Servizi, da allegare alla domanda, in cui viene descritto il servizio di integrazione scolastica a favore di alunni disabili, con indicazione dei principi del servizio, delle modalità di accesso e di erogazione degli interventi, delle tipologia di prestazioni, delle modalità di rapporto con le famiglie, con la scuola e con i diversi servizi coinvolti, del sistema di valutazione adottato del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, del sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami, nonché di eventuali risorse aggiuntive che possono concorrere al miglioramento della qualità del servizio;</p>	<p>Carta dei Servizi</p>
<p>➤ Esperienza documentata di almeno 3 anni scolastici continuativi precedenti la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi integrativi rivolti a soggetti con disabilità inseriti in ambiente scolastico. Deve essere adeguatamente documentato l'effettivo possesso dell'esperienze sopraccitate ed il loro buon esito;</p>	<p>Attestazione esperienza attraverso certificati di servizio</p>
<p>➤ Assenza, nei 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, di interruzione di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;</p>	<p>Domanda di accreditamento</p>
<p>➤ Assenza di cancellazioni/radiazioni dall'Albo dei soggetti accreditati per i servizi da accreditare a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;</p>	
<p>➤ Affidabilità economica finanziaria: nel triennio precedente la domanda di accreditamento possesso di un fatturato complessivo nel triennio almeno pari a € 600.000,00= (IVA esclusa) relativo a servizi analoghi a quelli del presente bando (s'intendono anche servizi socio-assistenziali nell'ambito della disabilità)</p>	<p>Dichiarazione del fatturato del triennio precedente</p>
<p>➤ Presentazione di almeno una referenza di un istituto bancario, con cui l'ente intrattiene rapporti, che attesti che l'operatore economico ha fatto sempre fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;</p>	<p>Referenza bancaria</p>
<p>➤ Impegno a garantire una copertura assicurativa, da attivarsi prima della stipula del Patto di accreditamento.</p>	<p>Domanda di accreditamento</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno nell'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e, se cooperative, dei soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e successive integrazioni nazionali e provinciali vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi e al rispetto degli accordi territoriali. Tali condizioni contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assolvimento regolare degli obblighi finanziari assunti nei confronti dei propri addetti e/o soci nei tre anni precedenti la domanda di accreditamento; 	

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99; 	Domanda di accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e comunicazione del nominativo del responsabile della sicurezza; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 Legge 136/10 e s.m.i.); 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentabilità, ovvero, accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000 e consapevolezza dei controlli effettuati dal Comune e dall'Azienda ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 	

ART 4.3 - REQUISITI SPECIFICI RIFERITI AL SERVIZIO PER IL QUALE SI CHIEDE L'ACCREDITAMENTO

REQUISITO	DOCUMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione di una figura di coordinamento competente per il servizio, suo adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale ed esperienza, come specificato nell'art.5 e art. 7 nonché reperibilità durante i giorni e le ore di funzionamento del servizio; 	Organigramma dell'Ente, con indicazione del Coordinatore del servizio di integrazione scolastica; Elenco del
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenza di figure professionali competenti come assistenti all'autonomia, loro adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale e/o esperienza, come specificato nell'art.5 e 7; 	

	<p>personale, con indicazione del titolo di studio, del ruolo svolto, della tipologia del contratto di lavoro e dell'anzianità di servizio (Allegato 3)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno, nel limite della disponibilità degli operatori, ad assicurare la presenza dei medesimi operatori per l'intera durata del presente accreditamento; ➤ Impegno a garantire la continuità del rapporto operatore/utente, limitando il turn over degli operatori all'interno del medesimo Progetto Individualizzato, fatti salvi i cambi di operatore richiesti dal beneficiario; ➤ Impegno a garantire la preparazione specifica degli operatori che si occuperanno di minori con autismo o disturbo riconducibile allo spettro autistico nell'utilizzare le strategie che la comunità scientifica nazionale e internazionale ritiene di elezione nel trattamento di questa casistica (es: ABA) ➤ Impegno a comunicare tempestivamente all'Azienda il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza dei servizi di cui al presente documento; ➤ Capacità di attivazione del servizio entro 3 gg lavorativi dalla richiesta ➤ Impegno all'elaborazione di un Documento di Valutazione/relazione alla fine di ogni anno scolastico, salvo richieste specifiche intermedie, in cui vengano illustrati gli interventi effettuati e gli obiettivi ed i risultati raggiunti, gli strumenti di valutazione adottati ed il rilancio progettuale per l'anno scolastico successivo, sia rispetto all'andamento generale del servizio, che rispetto ai progetti individuali di ogni alunno disabile preso in carico; 	<p>Domanda di Accredimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possesso di un Piano Annuale Formativo per la formazione e l'aggiornamento professionale del coordinatore e del personale di assistenza impiegato nel servizio di almeno 20 ore annuali, da inoltrare ogni anno scolastico all'Azienda; 	<p>Piano Annuale della Formazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possesso di una sede operativa attiva in uno dei 20 Comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana centrale, accessibile all'utenza e agli operatori con linea telefonica per almeno 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì, mentre negli altri giorni e orari è richiesta la reperibilità telefonica del coordinatore; 	<p>Domanda di Accredimento</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di modulistica e strumenti, anche informatici, adeguati alla formulazione e l'attuazione del Progetto Individualizzato per ogni situazione presa in carico. Nel P.I. devono essere dettagliati obiettivi, tempi, attività previste e strumenti adottati, modalità di verifica periodica e di valutazione finale. Il P.I. deve essere conservato nel fascicolo personale e deve essere aggiornato secondo la tempistica del progetto medesimo. 	Domanda di Accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno alla collaborazione nell'attuazione del progetto individualizzato, in collaborazione con la scuola, con il servizio sociale, con la persona interessata, la famiglia ovvero con il tutore ovvero con l'amministratore di sostegno e con i servizi specialistici territoriali coinvolti e periodica verifica dello stesso. 	Domanda di Accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possesso e cura di un sistema di rendicontazione: l'ente accreditato deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, all'Azienda che renderà periodicamente ai Comuni; 	Domanda di Accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite dall'Azienda, dai Comuni e dalle scuole; 	Domanda di Accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possesso di un sistema di rilevazione della Customer satisfaction: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento; ○ Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente; 	Fac-simile Questionari
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno all'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori e loro trasmissione all'Azienda per la restituzione dei risultati ai soggetti interessati; 	Domanda di Accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ DURC- Documento unico di regolarità contributiva; 	DURC
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione per l'Azienda e i Comuni di adeguato materiale informativo (Brochure ...) da consegnare alle famiglie per la scelta del soggetto accreditato; 	Materiale informativo

I suddetti requisiti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio erogato, richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi.

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda di accreditamento.

ART 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Alla selezione pubblica potranno partecipare gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm., "Codice del Terzo Settore", incluse le imprese sociali di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e ss. mm. e, tra esse, le cooperative sociali e i loro consorzi di cui alla L.

8 novembre 1991, n.381, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101, comma 2, del Codice in relazione all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli ETS, ovverosia gli enti con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di

interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Infine, possono partecipare tutti gli altri soggetti, riconducibili alla definizione di "operatore economico", secondo quanto previsto dal richiamato codice dei contratti pubblici, all'articolo 65 del D.lgs. n. 36/2023.

ART 6 - PROCEDURA

Ciascun ente interessato a partecipare alla presente procedura dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Modello di domanda, debitamente compilata e sottoscritta, e relative dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso nonché la documentazione richiesta ai suddetti punti 4.1, 4.2 e 4.3.

Gli atti e la modulistica relativi al presente Avviso possono essere visionati e scaricati dal sito dell'Azienda www.ambito9.it

La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta certificata ambito9ghedi@legalmail.it debitamente compilata, firmata digitalmente dal legale rappresentante e allegata al messaggio, nel cui oggetto va inserita la dicitura "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - ACCREDITAMENTO SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA - Anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 "".

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi nella consegna.

In sede di presentazione della domanda di accreditamento, resa dal Legale Rappresentante, deve essere prodotto quanto segue:

1. Visura Camerale aggiornata;
2. Copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
3. Carta dei servizi;
4. Attestazione dell'esperienza di almeno 3 anni scolastici continuativi precedenti la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi educativi rivolti a soggetti con disabilità inseriti in ambiente scolastico;
5. Attestazione del fatturato nel triennio precedente la domanda di accreditamento relativo a servizi analoghi a quelli del presente avviso

6. Almeno una referenza bancaria;
7. Organigramma dell'Ente, con indicazione del Coordinatore del servizio di integrazione scolastica;
8. Elenco del personale operante presso il servizio, con indicazione per ciascuno del titolo di studio, del ruolo svolto (coordinatore o assistente all'autonomia), della tipologia del contratto di lavoro e dell'anzianità di servizio (Allegato _03);
9. Piano annuale della formazione
10. Questionari di Customer Satisfaction;
11. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
12. Dichiarazione possesso dei requisiti (Allegato_04)
13. Dichiarazione conflitto di interessi (Allegato_05)
14. Dichiarazione tracciabilità dei flussi (Allegato_06)
15. Titolarità effettiva (Allegato_07)
16. Materiale/Brochure informativa da consegnare alle famiglie per la scelta del soggetto accreditato;

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R.445/2000. È ammessa la firma digitale.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, svolgerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART 7 - TERMINI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La documentazione richiesta per la partecipazione all'Avviso dovrà pervenire **entro venerdì 23 maggio 2025 alle ore 12:00.**

ART 8 - ESAME DELLE RICHIESTE DI ADESIONE PERVENUTE

Il RUP nella seduta pubblica del **28 maggio 2025 alle ore 10:30** presso la sede dell'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi comunicherà le domande pervenute e successivamente, in seduta riservata, in presenza di due testimoni verificherà, dapprima la regolarità formale della documentazione pervenuta e l'esistenza dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnica ed economica e specifici stabiliti dall'Avviso, autodichiarati dai partecipanti.

Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, prevista dalla legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda
- c) approverà con Determinazione Dirigenziale i soggetti ammessi all'albo;
- d) pubblicherà sul sito l'elenco dei soggetti ammessi e ne darà comunicazione tramite posta elettronica certificata.

Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire all'Azienda, con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto. Il RUP valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.

L'Azienda garantisce inoltre il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, anche senza preavviso, sul livello delle prestazioni rese dai fornitori accreditati. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti di accreditamento, nonché il rispetto degli impegni ed oneri assunti. Le verifiche valuteranno il livello quali-quantitativo degli interventi nonché il livello di soddisfazione dell'utenza e egli operatori.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. L'Azienda potrà pertanto richiedere al soggetto accreditato, in qualsiasi momento, informazioni, documentazione e relazioni, nonché l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

Il soggetto accreditato si impegna a sottoporsi ad ogni forma di controllo. La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

ART 9 - PATTO DI ACCREDITAMENTO

L'Azienda concede o nega l'accREDITAMENTO con provvedimento motivato e comunica l'avvenuto accREDITAMENTO al richiedente.

Il rapporto tra l'Azienda e il soggetto erogatore si perfeziona, a seguito della procedura di validazione, con la sottoscrizione del "Patto di accREDITAMENTO", in cui sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa, cui segue l'iscrizione nell'"Elenco dei soggetti accREDITATI per il servizio di integrazione scolastica dell'Ambito Territoriale 9 Bassa Bresciana Centrale".

L'iscrizione in tale elenco comporta la conoscenza e l'accettazione delle funzioni attribuite all'Azienda di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del soggetto accREDITATO, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

La sottoscrizione del patto di accreditamento tra l'Azienda e l'Ente accreditato implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta dal Servizio Sociale Comunale, i servizi per i quali è stato accreditato.

Lo stesso patto non comporta alcun obbligo da parte dell'Azienda ovvero dei Comuni dell'Ambito di affidare servizi alla impresa accreditata, essendo l'erogazione subordinata alla scelta della famiglia.

ART 10 - DURATA DELL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

Il periodo di durata dell'accREDITAMENTO è dal 01/09/2025 al 31/08/2027, salvo verifica periodica del mantenimento dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dall'art. 4 del presente avviso (Requisiti generali - Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica - Requisiti specifici).

ART 11 - SANZIONI

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi degli Enti accreditati, la Stazione Appaltante applicherà, qualora si verificano inadempimenti, ritardi, difformità e/o mancanza nello svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 126 del Codice dei Contratti pubblici, alle condizioni e con le modalità di seguito descritte.

Della proposta di applicazione delle penali viene data comunicazione all'Ente accreditato il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il RUP, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'Ente accreditato dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dall'articolo 126 del Codice dei Contratti pubblici, raggiunga il 20% (venti per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.

In aggiunta a quanto previsto da D.lgs. 36/2023, in caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni o degli impegni previsti dall'accREDITAMENTO saranno applicate le seguenti penali di tipo economico, afferenti agli inadempimenti di tipo gestionale.

Le penalità sono così determinate:

- a) mancata effettuazione delle sostituzioni: penalità di €. 500,00;
- b) mancata comunicazione della interruzione o modifica del P.E.I.: penalità di €. 500,00;
- c) mancata osservanza della tempistica di presentazione di rendicontazioni o documentazione: penalità di €. 500,00
- d) mancato rispetto di quanto contenuto nel Patto di AccREDITAMENTO: penalità di €. 500,00

ART 12 - REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, l'Azienda rilevi il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti richiesti nel presente avviso, la stessa provvederà ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo i Comuni dell'Ambito Territoriale. Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'Azienda entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, viene trasmessa al RUP, il quale, in presenza di due testimoni, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati. Il RUP provvede quindi a stilare un verbale per la cancellazione dall' "Elenco dei soggetti accreditati per l'assistenza educativa scolastica dell'Ambito Territoriale 9 Bassa Bresciana Centrale".

In particolare, comporta revoca dell'accREDITAMENTO:

- a) sopravvenuta causa di motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 applicabile in via analogica alla presente procedura;
- b) in caso di comportamenti lesivi della dignità e della sicurezza della persona/beneficiaria, in caso di comportamenti che violano i principi di correttezza e lealtà nella pubblicità, di correttezza e trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali, nonché in caso di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni;
- c) errore grave nell'esercizio delle attività;
- d) violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- e) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- f) in caso di esito interdittivo delle informazioni antimafia emesse dalla Prefettura, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di gravi violazioni, nella gestione dei servizi, degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto stesso;
- h) in caso di violazione ex art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- i) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione, nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti in un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dei servizi e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- j) in caso di mancato adeguamento dei servizi a ulteriori norme nazionali e regionali in materia;
- k) in caso di modifiche del raggruppamento, del Soggetto accreditato;
- l) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente, ritardi ripetuti dei pagamenti degli stipendi, irregolarità contributiva e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionale e dagli accordi integrativi territoriali;

- m) impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- n) interruzione non motivata del servizio;
- o) sub-appalto totale o parziale del servizio;

Il soggetto cancellato dall'elenco dovrà immediatamente consegnare all'Azienda e ai Comuni tutta la documentazione connessa ai Progetti Individualizzati e garantire il mantenimento in carico dell'alunno disabile per un periodo di 15 giorni.

ART 13 - RESPONSABILITA' E MANLEVA

I soggetti accreditati si obbligano a sollevare l'Azienda e i Comuni da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese sostenute a tal titolo dall'Azienda saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dagli stessi soggetti erogatori.

I soggetti accreditati sono sempre responsabili, sia verso l'Azienda sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essi sono pure responsabili dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Azienda o a terzi.

ART. 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Gli enti accreditati hanno l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Stazione appaltante, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché fatti, stati e condizioni relativi alle attività svolte dalla Stazione appaltante o relativi ai fruitori del servizio di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo e secondo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nei rapporti interni le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., da norme di legge e da provvedimenti applicabili, con particolare riguardo all'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Nei rapporti esterni l'appaltatore si impegna ad osservare le seguenti disposizioni, nell'ambito dei trattamenti dei dati personali, che realizzerà per conto della Stazione appaltante quale Titolare/Responsabile primario nello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto,

garantendo così il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e sicurezza dei dati anche nei confronti dell'utenza servita.

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento Europeo, con la sottoscrizione del contratto è nominato Responsabile esterno dei trattamenti di dati, e per il fine dichiara di poter offrire garanzie in termini di conoscenza specialistica, affidabilità, risorse, nonché in ordine all'adozione di misure tecniche, logiche e organizzative adeguate ad assicurare che i trattamenti dei dati personali siano conformi alle esigenze del Regolamento Europeo.

L'appaltatore ottempererà a tutte le norme in materia di Trattamento dei Dati Personali in relazione al Trattamento dei Dati Personali, ivi comprese quelle che saranno emanate nel corso di durata del Contratto al fine di assicurare, ciascuno nell'ambito delle proprie attività e competenze specifiche, un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, inclusa la riservatezza, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ART. 16 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'accreditamento, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti.

Ogni pagamento effettuato ai sensi di quanto previsto deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG relativo all'ordinativo di servizio emesso a valere sul presente contratto, e reso noto dal singolo comune.

ART 17 - CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere alla casella di posta certificata ambito9ghedi@legalmail.it entro e non oltre lunedì 19 maggio 2025.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda.

ART. 18 - INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale <https://www.ambito9.it/> e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

ART. 19 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore, dott.ssa Claudia Pedercini.

ART. 20 - FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si applicano – ove compatibili – le disposizioni richiamate in Premessa, nonché il codice civile.

Ghedi, 23/04/2025

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Pedercini
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*